(N. 433)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

approvato della Camera dei deputati nella seduta del 25 marzo 1954 (V. *Stampato N.* **158**)

presentato dal Ministro del Tesoro

(GAVA)

di concerto col Ministro del Bilancio

(PELLA)

TRASMESSO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI ALLA PRESIDENZA IL 29 MARZO 1954

Conti consuntivi del Fondo speciale delle corporazioni per gli esercizi finanziari dal 1938–39 al 1942–43

DISEGNO DI LEGGE

—

ESERCIZIO 1938–39

Art. 1.

Le entrate del Fondo speciale delle corporazioni, accertate nell'esercizio 1938–39, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal consuntivo di quella Amministrazione allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero delle corporazioni, in . . . . . L. 124.891.274,15

delle quali furono riscosse e versate . . . . . » 124.825.792,45

e rimasero da riscuotere. L. 65.481,70

Art. 2.

Le spese del Fondo predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1938–1939, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in L. 124.891.274,15

delle quali furono pagate » 96.117.672,15

e rimasero da pagare . L. 28.773.602 —

Art. 3.

Le entrate rimaste da riscuotere o da versare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1937–38 restano determinate in . . L. 151.566,35

delle quali furono riscosse e versate . . . . . » 112 331,35

e rimasero da riscuotere L. 39.235 —

TIPOGRAFIA DEL SENATO (1200)

Art. 4.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1937–38, restano determinate in	L.	35.504.363,26
delle quali furono pagate	»	31.549 607,89
e rimasero da pagare . .	L.	3.954.755,37

Art. 5.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1938–39 sono stabiliti nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1938–39 (articolo 1)	L.	65.481,70
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 3)	»	39.235 —
Residui attivi al 30 giugno 1939	L.	104.716,70

Art. 6.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1938–39, sono stabiliti nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1938–39 (articolo 2)	L.	28.773.602 —
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 4)	»	3.954.755,37
Residui passivi al 30 giugno 1939	L.	32.728.357,37

ESERCIZIO 1939–40

Art. 7.

Le entrate del Fondo speciale delle corporazioni, accertate nell'esercizio 1939–40, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal consuntivo di quella Amministrazione, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero delle corporazioni, in	L.	159.269.160,65
delle quali furono riscosse e versate	»	159.254.299,40
e rimasero da riscuotere	L.	14.861,25

Art. 8.

Le spese del Fondo predetto accertate nell'esercizio finanziario 1939–40, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	159.269.160,65
delle quali furono pagate	»	93.637.976,49
e rimasero da pagare .	L.	65.631.184,16

Art. 9.

Le entrate rimaste da riscuotere o da versare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1938–39 restano determinate in .	L.	104.716,70
delle quali furono riscosse e versate	»	104.716,70
e rimasero da riscuotere o da versare	L.	—

Art. 10.

Le spese rimaste da pagare alla chiusurua dell'esercizio finanziario 1938–39, restano determinate in	L.	32.728.357,37
delle quali furono pagate	»	27.449.908,19
e rimasero da pagare. .	L.	5.278.449,18

Art. 11.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1939–40 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1939–40 (articolo 7)	L.	14.861,25
Somme rimaste da riscuotere o da versare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 9) . .	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1940	L.	14.861,25

Art. 12.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1939–40, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1939–40 (articolo 8)	L.	65.631.184,16
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 10)	»	5.278.449,18
Residui passivi al 30 giugno 1940	L.	70.909.633,34

ESERCIZIO 1940–41

Art. 13.

Le entrate del Fondo speciale delle corporazioni, accertate nell'esercizio 1940-41, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal consuntivo di quella Amministrazione, allegagato al conto consuntivo della spesa del Ministero delle corporazioni, in. .	L.	141.665.551,62
integralmente riscosse, delle quali furono versate	»	141.657.584,12
e rimasero da versare .	L.	7.967,50

Art. 14.

Le spese del Fondo predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1940–41 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . .	L.	141.665.551,62
delle quali furono pagate	»	77.931.181 —
e rimasero da pagare. .	L.	63.734.370,62

Art. 15.

Le entrate rimaste da riscuotere o da versare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1939–40 restano determinate in	L.	52.853,45
delle quali furono riscosse e versate	»	52.853,45
e rimasero da riscuotere o da versare	L.	—

Art. 16.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1939–40, restano determinate in.	L.	70.947.625,54
delle quali furono pagate.	»	64.331.864,89
e rimasero da pagare. .	L.	6.615.760,65

Art. 17.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1940–41 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da versare sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1940–41 (articolo 13).	L.	7.967,50
Somme rimaste da riscuotere o da versare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 15).	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1941	L.	7.967,50

Art. 18.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1940–41, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1940–41 (articolo 14)	L.	63.734.370,62
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 16)	L.	6.615.760,65
Residui passivi al 30 giugno 1941	L.	70.350.131,27

ESERCIZIO 1941–42

Art. 19.

Le entrate ordinarie e straordinarie del Fondo speciale delle corporazioni, accertate nell'esercizio 1941–42, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal consuntivo di quella Amministrazione, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero delle corporazioni, in	L.	186.567.021,39
integralmente riscosse, delle quali furono versate	»	186.493.277,65
e rimasero da versare .	L.	73.743,74

Art. 20.

Le spese del Fondo predetto, accertate nell'esercizio 1941–42, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in.	L.	186.567.021,39
delle quali furono pagate	»	84.358.797,37
		—
e rimasero da pagare . .	L.	102.208.224,02

Art. 21.

Le entrate rimaste da riscuotere o da versare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1940–41 restano determinate in . .	L.	10.727,70
delle quali furono riscosse e versate	»	10.727,70
e rimasero da riscuotere o da versare	L.	—

Art. 22.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1940–41, restano determinate in	L.	70.352.891,47
delle quali furono pagate.	»	64.457.951,20
e rimasero da pagare. .	L.	5.894.940,27

Art. 23.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1941–42 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da versare sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941–42 (articolo 19)	L.	73.743,74
Somme rimaste da riscuotere o da versare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 21). .	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1942	L.	73.743,74

Art. 24.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1941–42, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941–42 (articolo 20)	L.	102.208.224,02
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 22)	»	5.894.940,27
Residui passivi al 30 giugno 1942	L.	108.103.164,29

ESERCIZIO 1942–43

Art. 25.

Le entrate del Fondo speciale delle corporazioni, accertate nell'esercizio 1942–43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal consuntivo di quella Amministrazione, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero delle corporazioni, in	L.	183.411.212,62
delle quali furono riscosse e versate	»	182.852.676,85
e rimasero da riscuotere.	L.	558.535,77

Art. 26.

Le spese del Fondo predetto, accertate nell'esercizio 1942–43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	183.411.212,62
delle quali furono pagate	»	62.123.360,40
e rimasero da pagare. .	L.	121.287.852,22

Art. 27.

Le entrate rimaste da riscuotere o da versare alla chiusura dell'esercicizio finanziario 1941–42 restano determinate in .	L.	73.743,74
delle quali furono riscosse e versate	»	73.743,74
e rimasero da riscuotere o da versare	L.	—

Art. 28.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941–42, restano determinate in	L.	108.103.164,29
delle quali furono pagate	»	97.964.706,67
e rimasero da pagare .	L.	10.138.457,62

Art. 29.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1942–43 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942–43 (articolo 25)	L.	558.535,77
Somme rimaste da riscuotere o da versare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 27) . .	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1943	L.	558.535,77

Art. 30.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1942–43, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942–43 (articolo 26)	L.	121.287.852,22
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 28)	»	10.138.457,62
Residui passivi al 30 giugno 1943	L.	131.426.309,84

Il Presidente della Camera dei deputati

GRONCHI